



Newsletter 15 luglio 2026



IN EVIDENZA

OTTANTA AGROTECNICI IN CAMPO PER RAFFORZARE LA SORVEGLIANZA SULLA XYLELLA: L'INTERVISTA DEL PRESIDENTE ORLANDI AD AGRICOLAE



Saranno circa **80 Agrotecnici e Agrotecnici laureati** a essere impegnati nelle **attività di monitoraggio della Xylella fastidiosa in Puglia**, nell'ambito della gara europea indetta dall'ARIF – Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali, del valore a base d'asta di 3.316.000 euro, recentemente aggiudicata ad **Agrifuturo**, cooperativa nazionale composta prevalentemente da professionisti iscritti all'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.

L'aggiudicazione dell'appalto consentirà di rafforzare le attività di sorveglianza fitosanitaria finalizzate all'individuazione tempestiva di eventuali nuovi focolai del batterio, contribuendo al contenimento di una delle emergenze che più hanno colpito il patrimonio olivicolo italiano.

L'incarico rappresenta inoltre un'importante opportunità di valorizzazione professionale e di crescita per i tecnici pugliesi coinvolti nelle operazioni di monitoraggio.

A illustrare l'iniziativa è stato il **Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, Roberto Orlandi**, nel corso di una **videointervista** rilasciata ad **Agricolae**. I professionisti saranno impegnati nei controlli sul territorio, effettuando rilievi e verifiche sulle piante ospiti, attività indispensabili per individuare precocemente eventuali nuovi casi di infezione e consentire ai Servizi fitosanitari di intervenire con tempestività secondo le procedure previste dalla normativa.

“La Xylella è un dramma nazionale, soprattutto per la Puglia”, ha dichiarato il Presidente Orlandi, sottolineando come il monitoraggio capillare rappresenti uno degli strumenti più efficaci per individuare i nuovi focolai e intervenire prima che il batterio possa diffondersi ulteriormente. “Siamo sicuri che i colleghi lavoreranno molto bene, individuando i focolai e consentendo all’Osservatorio Fitosanitario della Regione di adottare i provvedimenti più idonei per bloccarlo”.

Clicca [qui](#) per guardare l'intervista del Presidente Orlandi

LA PROFESSIONE

BERGAMO, 24 E 31 LUGLIO: INDAGINI ORNITOLOGICHE IN AREE ALPINE










INDAGINI ORNITOLOGICHE IN AREE ALPINE PROTETTE

Metodologie di monitoraggio a supporto della Valutazione di Incidenza (VinCA)

Corso teorico-pratico finalizzato a fornire un inquadramento delle conoscenze e delle metodologie utili per valutare i possibili effetti di progetti e interventi in aree alpine protette nell'ambito di interesse conservazionistico e individuare i principali misure di prevenzione e mitigazione, in conformità a quanto previsto dalla normativa di Regione Lombardia in materia di Valutazione di Incidenza (D.G.R. 5923/2001).

1ª EDIZIONE

OBIETTIVI DEL CORSO:

- ✓ Comprendere il ruolo delle **indagini ornitologiche** nell'ambito delle procedure di Valutazione di Incidenza (VinCA).
- ✓ Acquisire le conoscenze di base sulle principali **specie ornitiche** di interesse conservazionistico e individuare i principali misure di prevenzione e mitigazione.
- ✓ Illustrare le metodologie di **monitoraggio** utilizzate per la verifica della presenza di specie sensibili e dei relativi habitat.
- ✓ Fornire elementi utili per la valutazione delle possibili **interferenze** tra progetti, interventi e valenze di interesse comunitario.
- ✓ **Simulazione pratica** sul campo.

PARTE TEORICA - 24/07/2023

DURATA: 3 ORE (dalle 9.00 alle 12.00)

LUOGO: Online (piattaforma Webinar; link post iscrizione)

CONTENUTI: introduzione al ruolo delle indagini ornitologiche nella valutazione degli effetti di progetti e interventi in aree alpine protette. Approfondimento delle principali specie di interesse conservazionistico, delle minacce che ne influenzano la conservazione e delle metodologie di monitoraggio utilizzate in ambito professionale attraverso casi studio.

PARTE PRATICA - 31/07/2023

DURATA: 3 ORE (dalle 9.00 alle 9.30, con pausa di discesa)

LUOGO: luogo di ritrovo parcheggio di Capra Foppa (Pizzino, Val Taleggio, BG)

CONTENUTI: Raggiungimento o piedi dell'area di interesse (distacco di circa 400 metri) e simulazione di monitoraggio in aree alpine protette al fine VinCA, con sopralluogo in aree di censimento. Osservazione diretta degli habitat idonei e ragionamenti sulle possibili interferenze e mitigazione da adottare.

PARTECIPAI

Immagi questa locandina a **elaboratocorso@studioritalia.it** chiedendoti di partecipare al corso. **QUANTITÀ DI ISCRIZIONI: 65€ NUMERO MAX ISCRITTI: 10**

A CHI È RIVOLTO?

Il corso è destinato agli iscritti agli Ordini e Collegi professionali dell'area tecnica e ambientale, agli studenti universitari e ai neo-laureati interessati ad approfondire le metodologie di monitoraggio dell'ornitofauna e il loro impatto nelle procedure di Valutazione di Incidenza (VinCA).

DOSSIER: Dr. Alessio Orino, Naturalista e Agente Forestale professionista presso

Lo studio **Ruralia** organizza, con il patrocinio del **Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati e del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Brescia, Bergamo, Como, Lecco e Sondrio**, il primo corso di formazione “**Indagini ornitologiche in aree alpine protette. Metodologie di monitoraggio a supporto della Valutazione di Incidenza (VIncA)**”.

Il Corso, sia teorico che pratico, è finalizzato a fornire un inquadramento delle conoscenze e delle metodologie utili per valutare i possibili effetti di progetti e interventi in aree alpine protette sull'avifauna di interesse conservazionistico e individuare le principali misure di prevenzione e mitigazione, in conformità a quanto previsto dalla normativa della Regione Lombardia in materia di Valutazione di Incidenza.

La parte teorica si svolgerà venerdì **24 luglio** dalle ore 9:00 alle ore 12:00 online, mentre la parte pratica avrà luogo venerdì **31 luglio** dalle 6:30 alle 9:30 con partenza dal parcheggio di Capo Foppa (Pizzino, Val Taleggio, BG).

Il Corso sarà svolto dall'**Agrotecnico e Naturalista Alberto Chirico**, iscritto al Collegio di Brescia.

Per partecipare è necessario iscriversi e la partecipazione è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali per gli iscritti nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.

Clicca [qui](#) per saperne di più

COMUNE DI COGOLETO (GE) : NUOVA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO 2026

Oggi è l'ultimo giorno per presentare domanda



Il **Comune di Cogoleto** ha trasmesso un Avviso al fine di ricevere candidature da parte di **professionisti esperti in materia paesaggistica**, interessati alla nomina quali componenti della **“Commissione Locale per il Paesaggio”**.

I candidati devono essere già in possesso dell'iscrizione nell' “Albo regionale degli esperti in materia di paesaggio”, istituito dalla Regione Liguria, al quale possono accedere gli Agrotecnici Laureati iscritti da almeno cinque anni nell'Albo professionale ovvero gli iscritti all'Albo da almeno dieci anni che abbiano frequentato con esito positivo un corso di specializzazione in materia di paesaggio riconosciuto dalla Regione Liguria.

Gli iscritti nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati in possesso dei prescritti requisiti possono pertanto presentare la propria candidatura allegando alla domanda il curriculum vitae che dimostri il possesso di esperienza professionale maturata in materia di paesaggio.

Le domande devono essere inviate entro le **ore 23:59 di mercoledì 15 luglio 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

IL COLLEGIO DELLE MARCHE ALLA DICIOTTESIMA FESTA DELLA TREBBIATURA A VILLA SALVATI



Il **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati delle Marche** ha preso parte alla **diciottesima edizione della Festa della Trebbiatura di Villa Salvati**, tradizionale appuntamento dedicato alla valorizzazione della cultura contadina, delle tradizioni agricole e della storia del territorio marchigiano.

La manifestazione ha rappresentato un'importante occasione di incontro tra professionisti, istituzioni, aziende agricole e cittadini, offrendo momenti di approfondimento sul mondo dell'agricoltura e sull'evoluzione delle tecniche colturali, senza perdere il legame con le pratiche e i valori che hanno caratterizzato il lavoro nei campi per generazioni.

Nel corso dell'evento, il Collegio ha incontrato operatori del settore, studenti e visitatori, promuovendo la figura professionale dell'Agrotecnico e illustrando il contributo che questi professionisti offrono quotidianamente alle imprese agricole, alla tutela del territorio, alla sostenibilità ambientale e all'innovazione delle produzioni agroalimentari.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio percorso di promozione della professione svolto dal Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati delle Marche, che continua a essere presente nelle principali manifestazioni del settore, con l'obiettivo di rafforzare il rapporto con le comunità locali e far conoscere ai giovani le opportunità offerte dalla professione.

AGROTECNICI DI ROMA: VILLA GREGORIANA A TIVOLI, IL PAESAGGIO ROMANTICO OTTOCENTESCO



Il 13 luglio 2026 si è svolto, presso le Scuderie Estensi di Tivoli (RM) il convegno “**Villa Gregoriana a Tivoli – Il Paesaggio Romantico Ottocentesco**”, un appuntamento dedicato alla conoscenza, conservazione e valorizzazione di uno dei luoghi più affascinanti del nostro patrimonio paesaggistico ed organizzato con il patrocinio del **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Roma, Rieti e Viterbo**.

L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di approfondimento sul rapporto tra natura, storia, archeologia, gestione del verde e tutela del territorio.

Tra i relatori era presente l'**Agr. Dott. Aurelio Valentini**, Accademico Aggregato dell'Accademia dei Georgofili e Vicepresidente del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Roma, Rieti e Viterbo, che è intervenuto sul tema del patrimonio arboreo di Villa Gregoriana e sui criteri di gestione tra diagnosi strumentale e conservazione del paesaggio romantico.

AGROTECNICI DI CATANIA : “L’ AGRICOLTURA PARLA DONNA”





Dopo lo straordinario successo dello scorso anno, **sabato 11 luglio** si è svolta la seconda edizione dell'evento **“L'Agricoltura parla Donna”**, un'occasione speciale per dare voce e celebrare il ruolo fondamentale delle donne nel comparto agricolo e nei settori ad esso connessi. L'evento, **organizzato dal Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Catania**, ha visto professioniste ed esperte del settore, quali imprenditrici, ricercatrici, dirigenti scolastiche e docenti universitarie, raccontare le proprie esperienze, sfide e successi.

Ad aprire l'incontro sono stati i saluti del Sindaco di Ragalna **Antonino Caruso**, del Presidente del Collegio degli Agrotecnici di Catania **Giuseppe Faraci** e del Vicepresidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati **Giuseppe Strano**, che hanno anticipato i molti ed interessanti interventi introdotti dal moderatore e giornalista **Anthony Distefano**.

La Consigliera del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati **Anita Mallozzi** ha riportato una serie di interessanti numeri: donne iscritte alla categoria degli agrotecnici sono sempre di più, e circa il 30% delle nuove domande di abilitazione professionale arriva da donne. Non è un dato simbolico: è il segnale che una professione moderna e multidisciplinare sa attirare le nuove generazioni, indipendentemente dal genere. Lo stesso racconto lo ha fatto, dal lato delle imprese, il presidente di Confagricoltura Catania, **Giosuè Arcoria**. **Maria Rita Vitaliti**, assessora del Comune di Ragalna e presidente provinciale delle Città dell'Olio, ha portato la voce del territorio. Poi è stato il turno del mondo accademico e della ricerca; le professoressse **Agata Matarazzo** (*Dipartimento di Economia e Impresa*) e **Luisa Biondi** (*Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente*) dell'Università di Catania hanno raccontato il contributo della ricerca universitaria. Dal CREA di Acireale, la Dott.ssa **Paola Caruso** porta avanti studi su olivicoltura, frutticoltura e agrumicoltura. Uno sguardo sull'Europa lo ha offerto l'Agrotecnica **Sharon Lo Presti**, libera professionista e membro della rete Women in Farming della Commissione europea. A dare vita e concretezza alla giornata sono state soprattutto le testimonianze delle **imprenditrici**. **Carolina Auteri**, Communication Manager de "Il Galletto società consortile agricola" di Palagonia; **Patrizia Massimino**, dell'Agriturismo Tenuta Giarretta di Motta Sant'Anastasia; **Margherita Platania**, Enotecnica dell'azienda vitivinicola Feudo Cavaliere di Santa Maria di Licodia; **Maria Carella**, Enologa delle Tenute Nicosia di Trecastagni; **Rosita La Cava**, responsabile della qualità del Caseificio La Cava di Randazzo; **Emilia Arrabbito**, Direttrice di SVIMED; Valentina Ventura, dell'Azienda Agricola Olivicola Spartà di Biancavilla; **Laura Di Pino**, dell'Azienda Agricola Sorelle Di Pino di Belpasso.

La seconda edizione di "L'Agricoltura parla Donna" ha chiuso i lavori confermando un'intuizione semplice ma importante: quando le persone si siedono insieme, condividono quello che sanno fare e costruiscono relazioni vere, il comparto ne esce più forte.

A chiudere la giornata, un momento conviviale curato dall'**ARS**, ente di formazione professionale, con gli allievi e gli operatori coinvolti nella preparazione. Le materie prime sono state fornite da aziende dell'Associazione **Mercati Contadini Siciliani**, da agriturismi associati ad Agriturst Sicilia e da altre realtà agroalimentari del territorio. Un gesto coerente con lo spirito dell'evento: anche a tavola, la Sicilia che produce, che forma e che collabora.

*“Questa è la missione de “L'Agricoltura parla Donna” - ha commentato il Vicepresidente **Strano** aprendo i lavori del convegno - offrire alle protagoniste del settore uno spazio nel quale raccontare le proprie esperienze e costruire sinergie concrete, utili non soltanto alle singole realtà coinvolte, ma all'intero sistema agricolo ed agroalimentare”.*

“SPAZI PER L' ITALIA”, ACCORDO AGROTECNICI - POSTE ITALIANE : GLI UFFICI DI COWORKING DISPONIBILI



“**Spazi per l'Italia**” è una iniziativa di Poste Italiane, sviluppata con il contributo di risorse derivanti dal PNRR, che *(utilizzando gli ex-uffici postali dismessi)* mira alla creazione della più grande rete nazionale di *coworking*, con lo scopo di offrire soluzioni innovative per le necessità di giovani professionisti, start-up ed imprese in tutto il territorio.

La creazione di una rete di spazi ibridi e diffusi, caratterizzati da una estrema flessibilità ed economicità di utilizzo, rappresentano una risposta all'esigenza di quei giovani professionisti ad inizio attività, che necessitano di uno spazio “a tempo”, senza gli oneri e gli obblighi degli affitti tradizionali.

Il **Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati** ha sottoscritto un **Accordo con Poste italiane, divenendo partner del progetto**, che prevede la possibilità per gli iscritti nell'Albo *(anche non esercenti la professione)* di fruire degli uffici in *coworking* e degli altri servizi disponibili usufruendo di una **scontistica dedicata**. Con questa iniziativa, ancora una volta, gli iscritti all'Albo degli Agrotecnici potranno usufruire di un concreto supporto alla propria attività professionale.

Sono attivi i seguenti siti:

- **Via Alfieri 10, Torino** (Torino, Piemonte): presenti 161 postazioni di lavoro in uffici chiusi *(di cui 49 disponibili)* e 4 in open space *(tutte disponibili)*;
- **Via Ruggero Bonghi 1, Milano - Bonghi** (Milano, Lombardia): presenti 28 postazioni di lavoro in uffici chiusi *(di cui 18 disponibili)* e 6 in open space *(di cui 5 disponibili)*;
- **Via Giovanni Battista Trener 7, Trento** (Trento, Trentino - Alto Adige): presenti 80 postazioni di lavoro in uffici chiusi *(di cui 12 disponibili)* e 6 in open space *(tutte disponibili)*;
- **Piazza Vittorio Veneto 1, Trieste** (Trieste, Friuli - Venezia Giulia): presenti solo 42 postazioni di lavoro in uffici chiusi *(di cui 18 disponibili)*;
- **Via Vittorio Veneto 42, Udine** (Udine, Friuli - Venezia Giulia): presenti 18 postazioni di lavoro in uffici chiusi *(di cui 4 disponibili)* e 6 in open space *(tutte disponibili)*;
- **Corso Garibaldi, Padova** (Padova, Veneto): presenti 16 postazioni di lavoro in uffici chiusi *(di cui 12 disponibili)* e 4 in open space *(tutte disponibili)*.
- **Via Romagna 9, Misano Adriatico** (Rimini, Emilia Romagna): presenti 6 postazioni di lavoro in uffici chiusi *(attualmente tutte occupate)* e 4 in open space *(tutte disponibili)*;
- **Via dell'Acquedotto 5, Olbia** (Olbia, Sardegna): presenti 26 postazioni di lavoro in uffici chiusi *(di cui 10 disponibili)* e 4 in open space *(tutte disponibili)*.

Clicca [qui](#) per saperne di più

Per prenotare uno spazio compila il [form](#) e verrai ricontattato

LA PREVIDENZA PROFESSIONALE

SPORTELLO PREVIDENZIALE : UN DIALOGO DIRETTO CON LA CASSA DI PREVIDENZA

La **Gestione Previdenziale Agrotecnici/Enpaia** offre ai propri iscritti, ai giovani che iniziano la professione per la prima volta e a coloro che già svolgono l'attività professionale ma desiderano cambiare Albo per godere dei servizi offerti da quello degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati oppure per avvalersi del più generoso trattamento previdenziale garantito dalla Cassa di previdenza di categoria, il servizio “**Sportello Previdenziale**”.

Questo servizio garantisce un'assistenza personalizzata a coloro che ne abbiano bisogno e chi vorrà avvalersene potrà prenotare, con garanzia di totale riservatezza e comodità, un **incontro individuale on-line** con un rappresentante del Comitato Amministratore della Cassa di previdenza.

Clicca [qui](#) per entrare nello Sportello Previdenziale e prenotare un appuntamento

LA NORMATIVA

DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI COSTITUZIONE E RICONOSCIMENTO DEI CONSORZI DI TUTELA PER LE DOP E IGP

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha pubblicato il decreto recante **Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei Consorzi di tutela per le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette dei prodotti agricoli e alimentari** ai sensi del regolamento (UE) n. 2024/1143 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024 .

Tra le principali **novità** figurano l'ampliamento delle funzioni dei Consorzi, che oltre alle tradizionali attività di tutela, vigilanza e valorizzazione potranno intervenire anche nella

regolazione dell'offerta, nella promozione del turismo legato alle produzioni DOP e IGP e nell'adozione di iniziative volontarie in materia di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Il decreto introduce inoltre nuovi criteri per il riconoscimento e la rappresentatività dei Consorzi, rafforza gli strumenti di contrasto alle pratiche scorrette e alla contraffazione, anche online, e prevede la possibilità di costituire Consorzi dedicati a più Indicazioni Geografiche, anche appartenenti a filiere differenti.

Il provvedimento disciplina anche le modalità di **riconoscimento** ministeriale, il funzionamento degli organi consortili, i requisiti di rappresentatività richiesti e i rapporti tra i Consorzi e le autorità competenti. L'obiettivo è rendere il sistema delle Indicazioni Geografiche più moderno, efficace e coerente con il nuovo quadro normativo europeo, rafforzando la capacità dei Consorzi di tutelare e promuovere le eccellenze agroalimentari italiane sui mercati nazionali e internazionali.

Clicca [qui](#) per saperne di più

VINI DOP E IGP, PUBBLICATE NUOVE DECISIONI EUROPEE E PROPOSTE DI MODIFICA DEI DISCIPLINARI

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ha aggiornato la sezione dedicata alle **denominazioni vitivinicole DOP e IGP**, pubblicando le più recenti decisioni della Commissione europea relative all'**approvazione di domande di protezione, nonché le proposte di modifica ordinaria di numerosi disciplinari di produzione**.

Le pubblicazioni riguardano sia l'avvio delle procedure nazionali sia le decisioni già adottate a livello europeo e interessano diverse denominazioni del panorama vitivinicolo italiano. Per le proposte di modifica dei disciplinari è previsto un periodo di trenta giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale durante il quale i soggetti interessati possono presentare eventuali osservazioni od opposizioni al Ministero, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente.

L'aggiornamento rientra nelle procedure previste dalla disciplina europea sulle indicazioni geografiche e rappresenta un passaggio fondamentale per garantire il costante adeguamento dei disciplinari di produzione alle esigenze del settore, salvaguardando al tempo stesso la qualità e la valorizzazione delle produzioni vitivinicole certificate.

Clicca [qui](#) per saperne di più

COMUNI MONTANI, DEFINITI I NUOVI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 121 dell'11 maggio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 luglio 2026, sono stati definiti i nuovi **criteri per la classificazione dei comuni montani**, in attuazione della legge n. 131/2025 sulla montagna. Il provvedimento individua inoltre l'elenco dei comuni che rientrano nella nuova classificazione, fornendo un quadro uniforme di riferimento per l'applicazione delle misure dedicate ai territori montani.

La classificazione si basa su **parametri geomorfologici**, in particolare sull'altitudine e sulla pendenza del territorio comunale, con l'obiettivo di individuare in maniera omogenea i comuni caratterizzati da condizioni tipiche delle aree montane. In totale, il decreto classifica come montani 3.715 comuni, prevedendo anche la possibilità di aggiornare annualmente l'elenco sulla base dei dati forniti dall'ISTAT.

L'individuazione dei comuni montani assume particolare rilievo poiché costituisce il presupposto per l'accesso a numerose misure di sostegno previste dalla normativa nazionale, tra cui il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, interventi per contrastare lo spopolamento, incentivi dedicati e strumenti di programmazione territoriale rivolti alle aree montane.

Clicca [qui](#) per saperne di più

CATASTO: ISTRUZIONI OPERATIVE PER IMMOBILI DESTINATI AD ATTIVITÀ AGRITURISTICA

L'Agenzia delle Entrate ha emanato **nuove indicazioni operative circa la trattazione catastale degli immobili destinati ad attività agrituristiche appartenenti alle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile) e A/8 (abitazioni in ville)**. Il documento recepisce il consolidato orientamento della giurisprudenza della Corte di Cassazione, secondo il quale tali immobili possono beneficiare del riconoscimento della ruralità quando sono funzionalmente inseriti nell'attività agrituristica, indipendentemente dalla categoria catastale di appartenenza o dalle caratteristiche di lusso.

La circolare fornisce inoltre le modalità operative per la presentazione delle dichiarazioni di aggiornamento catastale tramite la procedura Do.C.Fa. e dei relativi allegati attraverso la piattaforma SISTER, precisando gli adempimenti necessari per richiedere l'annotazione della ruralità o, nei casi previsti, la sua cancellazione qualora vengano meno i requisiti richiesti. Le nuove disposizioni si applicheranno alle dichiarazioni presentate a decorrere dal 25 luglio 2026.

Il provvedimento rappresenta un importante chiarimento operativo per tecnici e professionisti del settore, contribuendo a uniformare le procedure catastali e ad agevolare il corretto riconoscimento della ruralità degli immobili destinati all'attività agrituristica, in linea con l'evoluzione dell'orientamento giurisprudenziale.

Clicca [qui](#) per saperne di più

Per altre informazioni relative al Catasto clicca [qui](#)

INL : NUOVE MISURE DI VIGILANZA PER TUTELARE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DA CALORE

L'**Ispettorato Nazionale del Lavoro** (INL), con la nota n. 5484 del 6 luglio 2026, ha fornito **nuove indicazioni operative** al personale ispettivo per **rafforzare la tutela dei lavoratori esposti ai rischi derivanti dalle elevate temperature e dallo stress termico ambientale**, fenomeni resi sempre più frequenti dall'aumento degli eventi climatici estremi.

Le disposizioni prevedono che, nel corso delle attività di vigilanza estive, venga verificata con particolare attenzione l'effettiva adozione da parte dei datori di lavoro delle misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza. I controlli interesseranno soprattutto i settori maggiormente esposti, come agricoltura, edilizia, logistica, lavori stradali e servizi di consegna.

Tra gli aspetti oggetto di verifica rientrano la corretta valutazione del rischio da calore all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), l'organizzazione del lavoro nelle giornate più critiche, la disponibilità di acqua e aree di ristoro, l'informazione e la formazione dei lavoratori, nonché l'adozione di tutte le misure organizzative necessarie per prevenire colpi di calore e altri danni alla salute.

Le indicazioni dell'INL richiamano inoltre l'importanza di un approccio preventivo nella gestione del rischio microclimatico, invitando le aziende ad aggiornare periodicamente la valutazione dei rischi in relazione alle condizioni meteorologiche e alle caratteristiche delle lavorazioni svolte.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DAL PARLAMENTO

DDL RIFORMA ORDINAMENTI PROFESSIONALI

La Commissione Giustizia del Senato ha concluso l'esame del testo del disegno di legge riguardante la delega al Governo per la riforma della disciplina degli ordinamenti professionali (c.d. **DDL Riforma Ordinamenti Professionali**), conferendo il mandato al relatore a riferire in Aula, ove il provvedimento è atteso dal 28 luglio; il termine emendamenti è fissato alle ore 10 di giovedì 23 luglio.

Il 27 novembre si è tenuta l'audizione dell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati (*guarda il [video](#) dell'intervento del Presidente Orlandi*).

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL CARBURANTI III

Il testo di conversione del decreto-legge 30 aprile 2026, n. 63, recante disposizioni urgenti in materia di prezzi petroliferi connessi alle crisi dei mercati internazionali (c.d. **DL Carburanti III**) a seguito dell'approvazione in Senato è stato approvato anche dalla Camera. È stato quindi pubblicato in Gazzetta Ufficiale ed è entrato in vigore.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL LAVORO

Il testo del decreto legge contenente disposizioni urgenti in materia di salario giusto, di incentivi all'occupazione e di contrasto del caporalato digitale (c.d. **DL Lavoro**) dopo essere stato approvato dall'Aula della Camera in prima lettura è stato quindi trasmesso ed approvato anche al Senato ed, infine, pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DDL ASSESTAMENTO

Il testo del disegno di legge riguardante l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2026 (c.d. **DDL Assestamento**), di iniziativa governativa del Ministro dell'economia, è stato presentato alla Camera, dove è stato assegnato alla Commissione Bilancio e Tesoro.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL CACCIA

Il disegno di legge recante modifiche alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio (c.d. **DL Caccia**) ha ottenuto il via libera del Senato ed è ora all'esame della Camera dei deputati.

Il provvedimento introduce numerose modifiche alla disciplina dell'attività venatoria e della gestione della fauna selvatica, con interventi che interessano, tra l'altro, i calendari venatori, le aree di caccia e gli strumenti di gestione faunistica.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DDL CTU

Il testo del disegno di legge contenente disposizioni in materia di consulenti tecnici d'ufficio (c.d. **DDL CTU**) è in esame presso la Commissione Giustizia del Senato, che ha rimandato il seguito dell'esame ad altra seduta.

Clicca [qui](#) per saperne di più

CIRCOLARI AGEA

CICLONE HARRY: APERTO L'AVVISO PUBBLICO PER I DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI

AGEA ha pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione delle **domande di riconoscimento dei benefici destinati alle aziende agricole che hanno subito danni alle strutture aziendali a seguito degli eventi calamitosi causati dal ciclone Harry**, verificatisi **tra il 17 gennaio e il 17 febbraio 2026** nelle regioni **Calabria, Sicilia e Sardegna**. L'intervento dà attuazione alle misure previste dal decreto-legge n. 25/2026 e dal decreto legislativo n. 102/2004 in materia di calamità naturali in agricoltura.

Possono presentare domanda le imprese agricole attive nella produzione primaria, iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio e titolari di un fascicolo aziendale aggiornato, che abbiano subito danni alle strutture ricadenti nei territori individuati dai provvedimenti regionali e ministeriali. Le domande devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica attraverso il portale AGEA/SIAN, avvalendosi del Centro di Assistenza Agricola (CAA) presso cui è costituito il fascicolo aziendale.

La scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse è fissata alle **ore 24:00 del 25 luglio 2026**. La raccolta delle domande consentirà l'avvio delle successive fasi istruttorie e l'accesso agli interventi di sostegno previsti per il ripristino delle strutture danneggiate. Per i danni alle produzioni agricole sarà invece pubblicato un successivo avviso dedicato.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 63 /2026

Le **Istruzioni operative n. 63/2026** di Agea disciplinano le modalità di applicazione del Sistema di monitoraggio delle superfici per la campagna 2026. Il provvedimento definisce le procedure che gli Organismi pagatori e gli agricoltori dovranno seguire nell'ambito dei controlli previsti dalla Politica Agricola Comune.

Le istruzioni illustrano le modalità di verifica delle superfici dichiarate attraverso il monitoraggio continuo con immagini satellitari e altre tecnologie digitali, specificando gli adempimenti necessari per la regolarizzazione di eventuali anomalie rilevate.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 64 /2026

Le **Istruzioni operative n. 64/2026** di Agea modificano le Istruzioni operative n. 46 del 15 maggio 2026 in merito al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027 - Interventi SRF.01 - Assicurazioni agevolate, SRF.02 – Fondi mutualità danni, SRF.03 – Fondi mutualità reddito e Assicurazioni Agevolate Nazionali per quanto riguarda la campagna 2026.

Considerato che le attività di aggiornamento dei PCG del fascicolo aziendale 2026 sono in corso di perfezionamento, il termine del 9 giugno 2026 è prorogato al 31 luglio 2026.

Per le polizze che si intenderanno stipulare a partire dal 1° luglio 2026 trova applicazione la procedura ordinaria prevista dalle istruzioni operative n. 11/2026.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 65 /2026

Le **Istruzioni operative n. 65/2026** di Agea disciplinano l'attuazione del programma "Frutta e Verdura nelle Scuole" relativo all'anno scolastico 2026/2027, definendo modalità e criteri per la presentazione delle domande di aiuto. L'intervento, finanziato dall'Unione europea nell'ambito della PAC, ha la finalità di promuovere sane abitudini alimentari tra gli alunni delle scuole primarie attraverso la distribuzione di prodotti ortofrutticoli freschi e la realizzazione di attività educative dedicate all'alimentazione, alla sostenibilità e all'agricoltura.

Le istruzioni sono rivolte agli operatori economici incaricati della fornitura e distribuzione dei prodotti e dell'organizzazione delle misure di accompagnamento nelle scuole. Le domande di aiuto devono essere presentate secondo le modalità e i termini stabiliti dalle istruzioni operative AGEA e dall'avviso pubblico del MASAF per l'edizione 2026/2027 del programma.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 66 /2026

Le **Istruzioni operative n. 65/2026** di Agea rettificano parzialmente le precedenti Istruzioni operative n. 65/2026.

L'art.7.2 comma 1 è modificato come segue:

“Il beneficiario, ai sensi dell’art. 12, comma 4, del Decreto Direttoriale, è tenuto a presentare, entro il 19 marzo 2027, una rendicontazione intermedia riferita alle spese sostenute fino al 28 febbraio 2027, esclusivamente via posta elettronica certificata entro e non oltre il 19 marzo 2027 - all’O.P. Agea - Ufficio INTERVENTI NO SIGC, all’indirizzo protocollo@pec.agea.gov.it, nonché per conoscenza ad Agecontrol S.p.a., all’indirizzo protocollo@pec.agecontrol.it. La documentazione trasmessa è oggetto di verifica ai fini dell’istruttoria della domanda di saldo”.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ATTUALITÀ

LA COMMISSIONE EUROPEA PRESENTA LA NUOVA STRATEGIA PER IL SETTORE ZOOTECNICO



La **Commissione europea** ha presentato una **nuova strategia dedicata al comparto zootecnico** con l'obiettivo di rafforzare la competitività, la resilienza e la sostenibilità degli allevamenti europei. Il documento, che delinea le linee di indirizzo per i prossimi anni, punta a fornire agli allevatori strumenti più efficaci per affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici, dalle epizoozie e dalla crescente volatilità dei mercati, riconoscendo al tempo stesso il ruolo strategico della zootecnia per la sicurezza alimentare e per l'economia delle aree rurali.

Tra le principali novità figura la volontà di sviluppare un **nuovo sistema europeo di gestione del rischio**. La Commissione sta infatti lavorando, in collaborazione con la Banca europea per gli investimenti (BEI), alla realizzazione di uno strumento finanziario dedicato che, nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale 2028-2034, possa sostenere i sistemi assicurativi e di riassicurazione contro i rischi legati ai cambiamenti climatici e alle malattie animali. L'obiettivo è offrire agli allevatori una rete di protezione più solida e strumenti in grado di garantire maggiore stabilità alle imprese del settore.

La strategia prevede inoltre l'introduzione di un metodo armonizzato per il **calcolo delle emissioni** della filiera zootecnica, così da disporre di criteri uniformi in tutta l'Unione europea. Parallelamente, Bruxelles intende rivedere il quadro normativo relativo alle malattie animali, valutando l'efficacia delle attuali regole e dei principi in materia di vaccinazione e di classificazione delle epizoozie. Il piano sarà accompagnato anche da un'iniziativa per incrementare la produzione europea di proteine, con l'obiettivo di ridurre la dipendenza dell'Unione dalle importazioni.

La Commissione evidenzia come la domanda mondiale di prodotti di origine animale sia destinata a crescere nei prossimi anni e ricorda che il settore rappresenta un comparto di primo piano per l'economia europea.

Per questo motivo la nuova strategia mira a coniugare competitività, innovazione, benessere animale e sostenibilità ambientale, favorendo investimenti e strumenti capaci di rendere gli allevamenti europei più resilienti e preparati ad affrontare le sfide future.

Presentando la strategia, la Commissione europea ha ribadito che l'intento è quello di costruire una filiera zootecnica più resiliente, competitiva e sostenibile, in grado di sostenere il reddito degli allevatori, garantire la sicurezza alimentare dell'Unione e accompagnare la transizione del settore verso modelli produttivi sempre più efficienti e innovativi.

Presentando la nuova strategia, la Commissione europea ha sottolineato che l'obiettivo è *"garantire che il prezioso settore zootecnico europeo rimanga forte e resiliente nel lungo periodo"*, aiutando gli allevatori ad affrontare le sfide economiche, ambientali e di mercato. Bruxelles ha inoltre ribadito che la zootecnia sostenibile svolge un ruolo essenziale per il futuro dell'Europa, contribuendo alla sicurezza alimentare e al sostegno delle comunità rurali in tutta la loro diversità.

IL CONSIGLIO AGRIFISH TRACCIA LE PRIORITÀ PER L' AGRICOLTURA EUROPEA



Si è riunito nei giorni scorsi a Bruxelles il **Consiglio Agricoltura e Pesca (AGRIFISH)**, durante il quale i Ministri dell'Agricoltura degli Stati membri hanno affrontato alcune delle **principali sfide del settore primario europeo**. Tra i temi al centro del confronto figurano la nuova strategia europea per la **zootecnia**, il **Piano d'azione sulle proteine**, il **ruolo delle donne in agricoltura**, le **questioni commerciali** e il **sostegno agli agricoltori colpiti dall'aumento dei costi di produzione**.

Ampio spazio è stato dedicato alla Strategia europea per la zootecnia e al Piano d'azione sulle proteine, presentati dalla Commissione europea lo scorso 7 luglio. I Ministri hanno condiviso una prima valutazione delle due iniziative, sottolineando la necessità di rafforzare la competitività, la resilienza e la sostenibilità del comparto zootecnico, garantendo al tempo stesso la sicurezza alimentare dell'Unione e una maggiore autonomia strategica nella produzione di proteine destinate all'alimentazione animale. Nel dibattito è emersa anche la richiesta di prevedere adeguate risorse finanziarie per sostenere l'attuazione delle misure proposte.

Il Consiglio ha inoltre affrontato il tema del ruolo delle donne nel settore agricolo, riconoscendo l'importanza di favorirne la partecipazione, l'accesso alle opportunità professionali e la presenza nei ruoli decisionali. La discussione si inserisce nell'ambito dell'Anno internazionale della donna agricoltrice proclamato dalle Nazioni Unite per il 2026 e punta a promuovere un settore agroalimentare sempre più inclusivo.

Tra gli altri argomenti in agenda figuravano le questioni commerciali legate alle produzioni agricole, con particolare attenzione alla tutela delle Indicazioni Geografiche nei mercati extra UE. Il Consiglio ha inoltre adottato, senza discussione, la proposta della Commissione europea volta a sostenere gli agricoltori colpiti dal forte aumento dei prezzi dei fertilizzanti conseguente alla recente crisi in Medio Oriente, introducendo misure di sostegno economico per il settore.

Al termine della riunione, il **Presidente del Consiglio AGRIFISH**, il **Ministro irlandese dell'Agricoltura Martin Heydon**, ha dichiarato: *“Un settore zootecnico competitivo, sostenibile e resiliente è essenziale per salvaguardare la sicurezza alimentare dell'Europa, rafforzare le nostre comunità rurali e consolidare la nostra autonomia strategica. Ora la priorità è trasformare questa ambizione in azioni concrete che sostengano gli agricoltori e promuovano l'innovazione”*.

SICUREZZA SUL LAVORO: LE COMUNICAZIONI DEL MINISTRO CALDERONE IN PARLAMENTO



Il **Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Elvira Calderone**, ha illustrato alla Camera dei deputati la **Relazione annuale sullo stato della sicurezza nei luoghi di lavoro**, tracciando un bilancio delle misure adottate nell'ultimo anno per rafforzare la prevenzione degli infortuni e promuovere una maggiore cultura della sicurezza. Le comunicazioni si basano sulla relazione trasmessa al Parlamento lo scorso aprile e ripercorrono gli interventi normativi, le attività di vigilanza e le iniziative avviate in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Tra i principali **interventi** richiamati figurano il potenziamento dei controlli ispettivi, il rafforzamento della formazione dei lavoratori e dei datori di lavoro, l'introduzione di misure per contrastare il lavoro irregolare e il caporalato e il consolidamento della collaborazione tra istituzioni, parti sociali e organismi di vigilanza. Il Ministro ha inoltre evidenziato l'importanza dell'utilizzo dei dati e della prevenzione come strumenti fondamentali per ridurre il numero degli infortuni e delle malattie professionali.

Nel corso dell'informativa è stato ribadito che la sicurezza sul lavoro rappresenta una responsabilità condivisa che richiede il coinvolgimento di imprese, lavoratori, organizzazioni sindacali e istituzioni. L'obiettivo è promuovere un sistema sempre più efficace, capace di intervenire non solo attraverso i controlli e le sanzioni, ma anche mediante la diffusione della cultura della prevenzione e il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Concludendo il suo intervento, il Ministro Marina Calderone ha dichiarato: *“Abbiamo scelto di operare in modo integrato, mettendo al centro la prevenzione”*, sottolineando come la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori rappresenti una priorità.

ONU, L'ITALIA RILANCIA LO SVILUPPO SOSTENIBILE: TERRITORI E GIOVANI AL CENTRO DELLE POLITICHE FUTURE



L'Italia ha presentato alle **Nazioni Unite** la **Voluntary National Review 2026** (VNR), il rapporto con cui i Paesi illustrano lo stato di attuazione dell'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**. A rappresentare il Governo italiano all'High-Level Political Forum di New York è stato il **Sottosegretario al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Claudio Barbaro**, che ha illustrato il percorso intrapreso dall'Italia per rafforzare il coinvolgimento dei territori e delle nuove generazioni nelle politiche di sostenibilità.

Il rapporto, intitolato Italy Voluntary National Local Youth Review, pone particolare attenzione al **modello di governance multilivello** adottato dall'Italia, fondato sulla collaborazione tra Stato, Regioni, Province autonome, Città metropolitane ed enti locali. L'obiettivo è rendere le politiche per lo sviluppo sostenibile sempre più integrate e coerenti con gli Obiettivi dell'Agenda 2030, valorizzando il contributo delle amministrazioni territoriali nella loro concreta attuazione.

Una delle principali novità dell'edizione 2026 riguarda il ruolo attribuito ai **giovani**. Per la prima volta, infatti, il rapporto nazionale integra in modo strutturato una Youth Review, riconoscendo alle nuove generazioni un ruolo attivo nella definizione delle politiche pubbliche e nei processi decisionali legati allo sviluppo sostenibile. Il coinvolgimento dei giovani viene indicato come un elemento essenziale per costruire strategie efficaci e durature, capaci di rispondere alle sfide ambientali, economiche e sociali dei prossimi anni.

Il documento ribadisce inoltre l'impegno dell'Italia a mantenere una stretta coerenza tra le politiche nazionali e gli obiettivi dell'Agenda 2030, promuovendo un approccio che integri le dimensioni ambientale, economica e sociale dello sviluppo e rafforzando il dialogo con istituzioni, imprese, università, associazioni e società civile.

Nel corso della presentazione è stato inoltre evidenziato come il raggiungimento degli **Obiettivi di sviluppo sostenibile** richieda un monitoraggio costante dei risultati e una sempre maggiore integrazione tra le politiche ambientali, economiche e sociali. In quest'ottica, il Governo intende proseguire il confronto con gli enti territoriali e con tutti gli attori coinvolti, favorendo la condivisione di buone pratiche e il rafforzamento delle capacità amministrative necessarie per attuare concretamente l'Agenda 2030.

*“Le politiche per lo sviluppo sostenibile si concretizzeranno sui territori”, ha dichiarato il Sottosegretario Claudio **Barbaro** “Regioni, Province autonome e Città metropolitane non sono semplici destinatarie delle strategie nazionali, ma protagoniste della loro costruzione. La principale novità di questa edizione è il riconoscimento dei giovani come protagonisti del cambiamento, con un coinvolgimento stabile e strutturale nei processi decisionali”.*

**SICCITÀ, NEL BACINO DEL PO L'ACQUA
DISPONIBILE GARANTISCE SOLO ALTRI DIECI
GIORNI DI IRRIGAZIONE**



Si aggrava la **situazione idrica nel bacino del Po**. Secondo quanto emerso dalla riunione straordinaria dell'**Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici**, coordinato dall'**Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po**, le risorse attualmente disponibili consentono di garantire l'**irrigazione dei terreni agricoli per circa dieci giorni, in assenza di precipitazioni significative**. Per il momento non si registrano criticità per l'approvvigionamento idropotabile, ma il quadro complessivo resta particolarmente delicato.

L'Osservatorio ha confermato lo stato di severità idrica media, evidenziando un progressivo esaurimento delle risorse disponibili e invitando tutti i soggetti coinvolti nella gestione della risorsa ad adottare misure improntate a un utilizzo equilibrato dell'acqua. Tra le aree più in difficoltà figurano la **Lombardia**, dove il deficit idrico medio ha raggiunto il 40%, e il **Piemonte**, che ha convocato un tavolo di emergenza per affrontare le criticità nei comprensori risicoli, dove la disponibilità d'acqua si è ridotta fino all'80%.

La situazione è strettamente legata alle elevate temperature e alla persistente assenza di precipitazioni, che stanno determinando una rapida diminuzione delle portate del Po e dei principali corsi d'acqua del bacino. Pur in presenza di condizioni meno critiche in alcune aree del Distretto, gli esperti sottolineano la necessità di continuare il monitoraggio e di pianificare con attenzione l'utilizzo della risorsa idrica nelle prossime settimane, soprattutto a sostegno dell'agricoltura nel pieno della stagione irrigua. L'Osservatorio tornerà a riunirsi il 21 luglio per valutare l'evoluzione dello scenario.

“La disponibilità della risorsa si sta rapidamente esaurendo”, ha evidenziato l'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, che ha ribadito la necessità di promuovere un uso equo dell'acqua disponibile e di mantenere alta l'attenzione sull'evoluzione della crisi idrica nei prossimi giorni.

BANDI E CONCORSI

MASAF: LATTE NELLE SCUOLE

Il **Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste** ha pubblicato l'avviso pubblico per l'attuazione del programma europeo "**Latte nelle Scuole**" per l'anno scolastico 2026/2027, con una dotazione di circa 6,2 milioni di euro destinata alla distribuzione gratuita di latte e prodotti lattiero-caseari nelle scuole primarie italiane. L'iniziativa mira a promuovere corrette abitudini alimentari tra i più giovani, incentivando il consumo di prodotti lattiero-caseari di qualità e facendo conoscere il valore nutrizionale del latte e delle produzioni agroalimentari nazionali.

L'avviso è rivolto agli operatori economici del settore lattiero-caseario, singoli o associati, che potranno presentare progetti comprendenti la fornitura e la distribuzione di latte, yogurt e formaggi, accompagnati da attività educative e informative rivolte agli alunni delle scuole primarie. Le iniziative dovranno favorire la conoscenza della filiera produttiva, dell'agricoltura e dei principi di una sana alimentazione.

La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata alle **ore 12:00 del 31 luglio 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE LIGURIA: INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI

La **Regione Liguria** ha pubblicato il bando SRE01 "**Insedimento Giovani Agricoltori**", finalizzato a favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo, sostenendo l'avvio di nuove imprese condotte da giovani e incentivando il rafforzamento del tessuto produttivo nelle aree rurali liguri.

Possono presentare domanda i giovani imprenditori agricoli di età compresa tra 18 e 40 anni non compiuti, che si insediano per la prima volta come capo di un'azienda agricola, sia in forma individuale che associata. Il sostegno consiste in un premio forfettario di 30.000 euro, elevabile a 35.000 euro per gli insediamenti realizzati nelle aree rurali più svantaggiate dell'entroterra ligure. Per accedere al contributo è richiesta la presentazione di un Piano aziendale che descriva il progetto di sviluppo dell'impresa agricola.

Le domande possono essere presentate fino alle **ore 12.00 del 6 agosto 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE SARDEGNA: DIVERSIFICAZIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE

La **Regione Sardegna** ha pubblicato il bando SRE03 “**Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole**”, finalizzato a sostenere la multifunzionalità delle aziende agricole, favorendo la diversificazione delle attività aziendali, l'incremento del reddito delle famiglie agricole e lo sviluppo economico delle aree rurali, contribuendo al tempo stesso a contrastarne lo spopolamento.

Possono beneficiare del sostegno gli imprenditori agricoli, singoli o associati, e i coadiuvanti familiari. Il bando finanzia investimenti destinati ad avviare o sviluppare attività connesse quali agriturismo, agricoltura sociale, attività educative e didattiche, iniziative turistico-ricreative, enoturismo e oleoturismo, oltre a interventi di recupero e ampliamento di fabbricati aziendali, acquisto di attrezzature e realizzazione di infrastrutture funzionali alle nuove attività.

Le domande possono essere presentate fino alle **ore 23:59 del 07 agosto 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE LOMBARDIA : PROMOZIONE DEI PRODOTTI DI QUALITÀ

La **Regione Lombardia** ha pubblicato il nuovo bando di intervento SRG10 “**Promozione dei Prodotti di qualità**”, finalizzato sostenere iniziative di informazione e promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari certificati nell'ambito dei sistemi di qualità riconosciuti a livello europeo e nazionale, valorizzandone la conoscenza presso i consumatori e rafforzandone la competitività sui mercati.

Possono presentare domanda i Consorzi e le associazioni di produttori del biologico, i Consorzi di tutela delle DOP, IGP e dei vini a denominazione di origine, le associazioni dei produttori aderenti al Sistema di qualità nazionale zootecnia e al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata, nonché le aggregazioni costituite tra tali soggetti.

Le domande di contributo possono essere presentate fino alle **ore 16:00 del 30 luglio 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE TOSCANA : COSTITUZIONE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI

La **Regione Toscana** ha pubblicato il bando di intervento SRG02 “**Costituzione organizzazioni di produttori**”, finalizzato a migliorare il posizionamento degli agricoltori nella catena del valore, ossia l'insieme di attività e di soggetti coinvolti nel ciclo di produzione di un bene, dalla materia prima all'immissione dei prodotti finiti sul mercato e promuovere l'associazionismo e i processi di aggregazione stabile degli operatori agricoli, attraverso l'aiuto alla costituzione di organizzazioni di produttori (OP) e associazioni di organizzazioni di produttori (AOP).

Sono beneficiari del bando le organizzazioni di produttori, anche forestali, riconosciute dalla Regione Toscana.

Le domande possono essere presentate **dal 29 luglio 2026 fino alle ore 13.00 del 30 settembre 2026** e devono essere complete e già corredate di tutta la documentazione richiesta dal presente bando.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE PIEMONTE : INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE DI DANNI DI TIPO BIOTICO

La **Regione Piemonte** ha approvato il bando di intervento SRD06 “**Investimenti per la prevenzione di danni di tipo biotico**”, finalizzato a sostenere investimenti che consentano di prevenire i danni causati da fitopatie e organismi nocivi di nuova introduzione, attraverso la realizzazione di impianti di produzione sotto reti anti-insetto e altri sistemi di protezione delle colture.

Possono beneficiare del contributo gli imprenditori agricoli, singoli o associati (*con esclusione delle imprese che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura o acquacoltura*), nonché gli enti pubblici. Il sostegno è concesso in conto capitale fino all'80% della spesa ammissibile (100% per gli enti pubblici), con una spesa ammissibile compresa tra 1.000 e 150.000 euro.

Le domande di sostegno possono essere presentate esclusivamente in modalità telematica attraverso il portale "Sviluppo Rurale 2023-2027" della Regione Piemonte entro il **30 settembre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE EMILIA - ROMAGNA : FRUTTETI RESILIENTI

La **Regione Emilia-Romagna** ha pubblicato il bando di intervento SRD01 “**Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Frutteti resilienti**”, che persegue l’obiettivo di favorire la sostenibilità globale delle imprese frutticole e olivicole attraverso la realizzazione contestuale di nuovi impianti dotati di specifici strumenti di difesa attiva che favoriscano la tutela del potenziale produttivo esposto agli effetti dei cambiamenti climatici, a fitopatie e a calamità naturali.

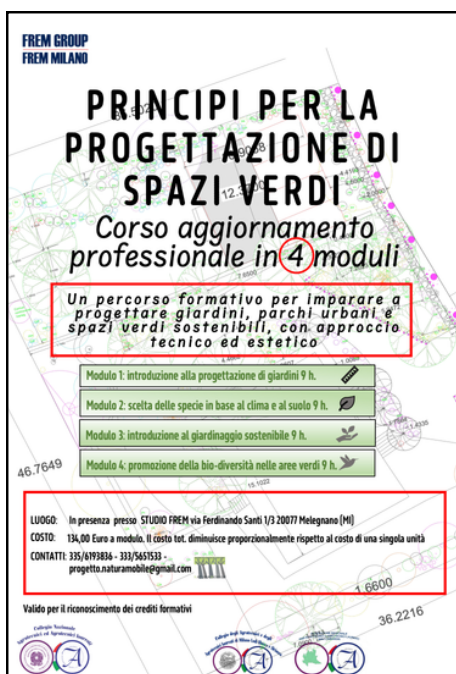
Sono beneficiarie del bando le imprese che operano in ambito agricolo.

Le domande possono essere presentate **fino alle ore 13:00 del 31 luglio 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

CORSI

PRINCIPI PER LA PROGETTAZIONE DI SPAZI VERDI



**FREM GROUP
FREM MILANO**

PRINCIPI PER LA PROGETTAZIONE DI SPAZI VERDI

Corso aggiornamento professionale in **4** moduli

Un percorso formativo per imparare a progettare giardini, parchi urbani e spazi verdi sostenibili, con approccio tecnico ed estetico

- Modulo 1: introduzione alla progettazione di giardini 9 h.
- Modulo 2: scelta delle specie in base al clima e al suolo 9 h.
- Modulo 3: introduzione al giardinaggio sostenibile 9 h.
- Modulo 4: promozione della bio-diversità nelle aree verdi 9 h.

LUOGO: In presenza presso STUDIO FREM via Ferdinando Santi 1/3 20077 Melegnano (MI)

COSTO: 134,00 Euro a modulo. Il costo tot. diminuisce proporzionalmente rispetto al costo di una singola unità

CONTATTI: 335/6193834 - 333/5651533 - progetto.naturamobile@gmail.com

Valido per il riconoscimento dei crediti formativi

Si sta svolgendo la nuova edizione del corso **“Principi per la progettazione di spazi verdi”**, il corso teorico-pratico dedicato a coloro che desiderano approfondire tematiche legate alla progettazione paesaggistica, patrocinato dal **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici di Milano-Lodi-Monza e Brianza e dalla Federazione Regionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati della Lombardia**.

Il corso si svolge presso la scuola Arte & Messaggio ed è suddiviso in 4 moduli. Ogni modulo base è formato da lezioni di teoria in presenza, da un'esercitazione pratica e da un modulo di approfondimento. L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti necessari per svolgere le diverse attività legate alla progettazione paesaggistica ed un bagaglio di informazioni utili ai fini lavorativi. Essendo suddiviso in **moduli ripetibili**, c'è la possibilità di iscriversi in qualunque momento.

La partecipazione al corso è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali per gli iscritti nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.

Clicca [qui](#) per saperne di più

PROSSIMI APPUNTAMENTI

KIWI EXHIBITION



KIWI EXHIBITION

16 luglio 2026
ore 16.00

ALOÏ FRUIT
Contrada Aloï
Cittanova (RC)
Calabria

FOCUS

- Influenza delle ore di freddo sulla produttività
- Efficienza delle reti
- Impollinazione di supporto
- Nutrizione per la qualità del frutto

SALUTI ISTITUZIONALI

- Michele VALENZISE - Pres. Ord. Agronomi Reggio Calabria

SPEAKER

- Giandomenico DE MARZO - Imprenditore
- Walter FIUMANA - Tecnico Agrintesa
- Francesco GAMBÌ - Tecnico Agrintesa
- Giovanni CURINGA - Tecnico Agrintesa Resp. Calabria
- Emilio BORGESE - Diachem
- Antonella CONTE - Evja
- Giuseppe PIEGARI - Fcp Cerea
- Armando CAPUTO - Agrisystem
- Giovanni PAPA - Almagro
- Alessandro GALLO - Fertenia
- Simone VALENTINI - AQUA 4D

BUFFET
A fine evento (ore 18.00)
Iscriviti ora: <https://forms.gle/fBbo7sWleipTHTC86>

Evento organizzato da **agrintesa**

Evento con il patrocinio di

Agente partecipante all'evento Agraria - CIP di area del Registro di Calabro
Finanziato CIP per gli studi e la ricerca con il contributo della Regione Calabria

Giovedì **16 luglio**, alle ore 16:00 presso la Società Agricola Aloï Fruit, situata in Contrada Aloï a Cittanova (RC), si svolgerà la giornata tecnica in campo **“Kiwi Exhibition”**, dedicata comparto dell'actinidia.

Per partecipare è necessario iscriversi.

Clicca [qui](#) per saperne di più



AGRILAB: INNOVAZIONI E PROVE IN CAMPO PER LE COLTURE ESTENSIVE

Giovedì **23 luglio**, alle ore 9:00 presso la sede del CREA di Foggia, si svolgerà il convegno “**Agrilab: innovazioni e prove in campo per le colture estensive**”.

La partecipazione è libera ed è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali.

Clicca [qui](https://agrilab2026.eventbrite.it) per saperne di più

GLI ERRORI CHE COSTANO: IL PRODOTTO FITOSANITARIO DIMENTICATO IN MAGAZZINO PUÒ DIVENTARE UN PROBLEMA PENALE?



sabato, 31 luglio, 14:30 **Imminente**
Gli errori che costano: il prodotto fitosanitario dimenticato in magazzino può diventare un problema penale?

Un prodotto fitosanitario revocato o dimenticato in magazzino può comportare sanzioni amministrative e, nei casi più gravi, responsabilità penali. Sai come evitare questo rischio?

Ogni magazzino di prodotti fitosanitari nasconde potenziali criticità che, se sottovalutate, possono trasformarsi in problemi amministrativi e, nei casi più gravi, anche penali: una buona gestione non ha impatti soltanto sull'organizzazione del lavoro, sull'ordine e sulla sicurezza dei lavoratori. La presenza di strutture inadeguate, di prodotti revocati, di confezioni scadute, di rimanenze inutilizzabili e di imballaggi vuoti può trasformarsi in sanzioni amministrative e, nei casi più gravi, in responsabilità penali... alla luce della recente evoluzione normativa. In questo “**I Venerdì di QdC**” analizzeremo i rischi a cui è esposto ogni azienda agricola e gli errori più frequenti, chiarendo come gestire correttamente il magazzino aziendale, quando un prodotto diventa un rifiuto speciale e/o pericoloso, come effettuarne lo smaltimento e quale documentazione conservare per affrontare eventuali controlli.

Venerdì **31 luglio**, dalle 14:30 alle 15:30, si svolgerà il webinar “**Gli errori che costano: il prodotto fitosanitario dimenticato in magazzino può diventare un problema penale?**”, che fa parte del ciclo di iniziative “**I venerdì di QdC**”.

La partecipazione è libera, previa registrazione, e valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali.

Clicca [qui](#) per saperne di più



CITY' SCAPE 2026

Il **17 e 18 settembre 2026**, presso la Triennale di Milano, si svolgerà evento **City'Scape Award & Symposium 2026** organizzato da PAYSAGE.

La partecipazione è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali.

[Clicca qui per saperne di più](#)

NON SCRIVERE O RISPONDERE SULLA E-MAIL DELLA NEWS LETTER: I TUOI MESSAGGI NON SARANNO VISTI!

Si informano i gentili lettori che la Newsletter è un servizio divulgativo gratuito, con il solo scopo di condividere informazioni di utilità professionale o personale. La Redazione della Newsletter non fornisce alcun servizio di consulenza a richiesta, né approfondimenti di tipo diverso da quelli pubblicati e non risponde a quesiti inoltrati in risposta alla Newsletter (che vengono automaticamente cancellati). Chi volesse approfondire notizie o contenuti di avvisi, bandi e concorsi, può farlo interpellando l'Ente che promuove l'iniziativa od ha emanato il bando od il concorso; chi desidera approfondimenti giuridici si servirà dei propri consulenti o consultando la normativa. Per le sole notizie relative all'attività professionale, gli iscritti all'Albo degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati potranno, se credono, rivolgersi ai rispettivi Collegi territoriali di iscrizione.

NON SCRIVERE O RISPONDERE SULLA E-MAIL DELLA NEWS LETTER: I TUOI MESSAGGI NON SARANNO VISTI!

INFORMATIVA PRIVACY

Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati si è adeguato al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR).

Se Volete continuare a ricevere questa Newsletter non dovete fare niente, se invece non volete più riceverla cliccate [qui](#).

Vi ringraziamo per la cortese gentile attenzione e collaborazione.
